

Venezia, 15 gennaio 2023

Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.

Amazon ed Amazon Web Services (Aws) sono i nuovi soci co-fondatori della Fondazione Venezia Capitale Mondiale della Sostenibilità.

Una domanda e una considerazione: ma l'impegno profuso da Amazon per la sostenibilità ambientale include anche i lavoratori? oppure questi sono solo una merce usa e getta? Cara Amazon e caro Brunetta, la sostenibilità o è integrale oppure non è: non c'è sostenibilità quando i lavoratori sono trattati come merce, merce che quando non serve più si butta. Il trattamento sostenibile dei lavoratori "usati" non rientra tra le categorie dei rifiuti compostabili e/o riciclabili. Non c'è sostenibilità senza etica! Al posto di Brunetta non saremmo così fieri dell'entrata di un partner che sfrutta le persone e apre e chiude gli stabilimenti come se i territori fossero carta igienica!

Nei prossimi mesi l'Ordine dei Giornalisti del Veneto trasloca la propria sede da Venezia (S. Polo) a Mestre.

Il sindaco potrà citare i numerosi precedenti di abbandoni importanti avvenuti sotto altre amministrazioni comunali.

Questa volta dovrebbe però dirci cosa sta facendo perché Venezia non continui a svuotarsi di abitanti e di attività che non siano turistiche.

«E per la nostalgia di vinile: chiude definitivamente, dopo 83 anni l'ultimo negozio di dischi»

Concorso per l'assunzione di 35 agenti di Polizia Locale: il 17 gennaio 2023 prova scritta per la selezione (al Taliercio!?!). Tra poco ci saranno più vigili urbani che abitanti, nel frattempo: **Abusivismo** (Strutture ricettive abusive a Mestre e Venezia), **Sicurezza** (Giovane aggredito in piena notte a Cannaregio), però a questa amministrazione non danno credito neppure le suore «Canossiane, alla Giudecca, sono già in vendita gli appartamenti, ma manca la variante urbanistica – La Nuova Venezia 11.01.2023».

Scrissero della pace.

«Non c'è pace senza giustizia, non c'è giustizia senza perdono». Questo mostra molto chiaramente che il perdono ha anche un valore civile e politico, e che anche il rinunciare a qualcosa a cui si avrebbe diritto in via teorica, ha il medesimo valore. Finché non si arriverà a questo, ma si vorrà a tutti i costi ciò che ci spetta, facendo semplicemente l'elenco delle nostre ragioni, non si arriverà alla pace, perché non si sarà voluto pagare niente. La pace invece ha un costo, richiede un compromesso anche nel senso di lasciar cadere alcuni diritti rivendicati; è chiaro che poi saranno le trattative a individuare quali. Se però si parte con la sola idea che bisogna conservare la totalità dei propri diritti, non sarà possibile arrivare umanamente alla pace. (Carlo Maria Martini, Da Betlemme al cuore dell'uomo, Edizioni Terra Santa 2013)

Buona domenica!

Venezia Cambia